

## PROGETTO

La Colonna della Libertà si è affermata come il più importante evento storico-rievocativo d'Italia, organizzato dal Nord Apennines Po Valley Park, con capofila Gotica Toscana, e in passato appoggiato dalla Presidenza della Repubblica. Nelle dodici edizioni ha riscosso notevole interesse e successo di pubblico, offrendo lustro alle istituzioni che hanno appoggiato l'evento e importante vetrina alle città italiane che l'hanno ospitata, premiandone così la lungimiranza e la sensibilità verso fatti storici che hanno indelebilmente forgiato la nostra società.

Il Nord Apennines Po Valley Park nasce da un'idea congiunta di un gruppo di Musei e Associazioni che hanno come scopo la conservazione della Memoria Storica degli eventi del Secondo Conflitto Mondiale. Tra questi il Centro di Documentazione e Ricerche Storiche di GoticaToscana-Onlus di Scarperia (Firenze), il Museo della Seconda Guerra Mondiale del fiume Po di Felonica (Mantova), il Centro di Ricerca e Documentazione The Winter Line di Livergnano di Pianoro (Bologna), il Museo Memoriale della Libertà di Bologna e il Museo Rover Joe di Fidenza (Parma). Attraverso questa rete di musei, centri documentazione, siti storici, percorsi e punti di interesse come campi di battaglia e manufatti d'epoca, i soggetti del parco intendono proporre ad un vasto pubblico un'offerta storico-culturale al pari di analoghi percorsi europei, al fine di dare al periodo storico di riferimento un progetto didattico completo.

Con lo scopo d'avvicinare un pubblico vasto e ma in particolare le nuove generazioni alle tematiche della Seconda Guerra Mondiale, oltre alle esposizioni museali, il succitato parco storico organizza manifestazioni d'alto impatto visivo come raduni di mezzi militari storici e figuranti in uniforme. Questo tipo di manifestazioni si propongono quali eventi di ampio richiamo turistico e culturale, in particolare in occasione delle celebrazioni della Liberazione, capaci di creare momenti di richiamo e aggregazione della popolazione troppo spesso distaccata dalla propria storia e dagli eventi fondanti la Repubblica Italiana.

Gli intenti sopra descritti sono stati pienamente raggiunti con il successo di eventi quali il "Raduno dei Due Gigli" del 2006 a Scarperia e Firenze, il raduno "La Strada del Cuore" a Siena e nel Chianti del 2007, organizzati da Gotica Toscana, e le edizioni del "La Colonna della Libertà" (2008 da Roma al fiume Po; 2010 da Firenze a Pisa; 2011 dal fiume Po a Mantova e Verona; 2012 da Bologna a Cervia e Cesena; 2013 Verona e lago di Garda; 2014 il Chianti, Firenze e Pistoia; 2015 da Bologna a Parma; 2016 la Provincia di Padova, Istrana e la Riviera del Brenta; 2017 Cento, l'Oltrepò Mantovano e Ferrara; 2018 San Miniato, Pisa e La Spezia; 2019 Fidenza, Mantova e Desenzano del Garda; 2020 Bologna, Scarperia e Firenze). In queste occasioni il transito dei veicoli ha interessato alcune principali piazze di importanti capoluoghi italiani come Roma, Viterbo, Siena, Firenze, Ferrara, Pisa, Mantova, Verona, Cesena, Faenza, Pistoia, Bologna, Parma, Padova, La Spezia e ha visto l'attraversamento di decine di Comuni minori, ricevendo, per gran parte delle edizioni della "Colonna della Libertà", l'ambito riconoscimento dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. Inoltre l'edizione 2014 ha visto gli equipaggi partecipanti alla Colonna della Libertà all'udienza del Santo Padre in Piazza San Pietro e nell'occasione vi è stata anche la consegna diretta da parte di una delegazione di un crocifisso composto da uno scultore unendo schegge raccolte sui campi di battaglia. In tutte le suddette occasioni, per la logistica degli eventi, l'organizzazione ha beneficiato del pieno appoggio delle Istituzioni locali (Comuni, Province e Regioni) e degli Enti dipendenti dal Ministero della Difesa operando quindi all'interno di strutture pubbliche, spesso appunto anche militari.

Forti di queste positive esperienze che hanno dimostrato la fattibilità e la positiva ricaduta di questo tipo di manifestazioni storico-rievocative che, per le dimensioni raggiunte, hanno costituito eventi senza precedenti per il nostro Paese, si auspica l'adesione e l'appoggio di nuove istituzioni locali.

Come detto è fondamentale che la realizzazione del progetto non può prescindere dall'appoggio delle istituzioni coinvolte. Non solo per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, ma soprattutto per il raccordo con il territorio, l'associazionismo locale e la popolazione, componente indispensabile per il raggiungimento dei fini di recupero della memoria storica e di riflessione sul passato e sul presente, e per conseguire concretamente l'obiettivo benefico dell'iniziativa.

La Colonna della Libertà è un raduno itinerante di veicoli storici militari di costruzione antecedente al 1945, collegata alle celebrazioni per l'anniversario della Liberazione d'Italia, che ebbe luogo nell'Aprile 1945 (ma che per motivi dipendenti dall'emergenza Covid quest'anno si svolgerà nel mese di Giugno).

I veicoli (solitamente 150/200 ma quest'anno contingentati a 100/120 per contenere il numero dei partecipanti entro le 200 unità) viaggeranno in colonna, identificati con un veicolo di "testa colonna" e uno di "coda colonna" tra loro coordinati via radio e scortati da una dozzina di motociclisti a support delle forze di Polizia del territorio.

Il programma del giorno 19 Giugno è il seguente:

ore 9:00 partenza dai giardini pubblici del Parterre di Cortona

ore 10:30 arrivo a Castiglione del Lago, anfibi storici nel Lago Trasimeno e sosta in via Vittorio Emanuele

ore 12:00 partenza in direzione Torricella di Magione

ore 13:00 sosta pranzo presso il Ristorante Faliero

ore 15:00 partenza per Passignano sul Trasimeno

ore 16:00 sosta a Passignano sul Trasimeno in viale Roma

ore 16:30 anfibi storici nel Lago Trasimeno

ore 18:00 partenza per Cortona

ore 19:00 arrivo a Cortona e sosta presso i giardini pubblici del Parterre

ore 19:30 cena a Cortona presso il Seminario Vescovile Vagnotti

ore 21:30 concerto in piazza della Repubblica

A contorno dell'evento verrà organizzata in collaborazione con il Comune di Passignano sul Trasimeno una mostra dal titolo "Le fosse di Kirov" (fosse comuni in Russia dove vennero sepolti I soldati italiani prigionieri durante la seconda Guerra mondiale e dove vennero rinvenuti i resti mortali del Soldato Terradura nato proprio a Passignano sul Trasimeno. Scavi condotti durante le estate 2017 e 2018 dagli stessi musei organizzatori la Colonna della Libertà)